



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

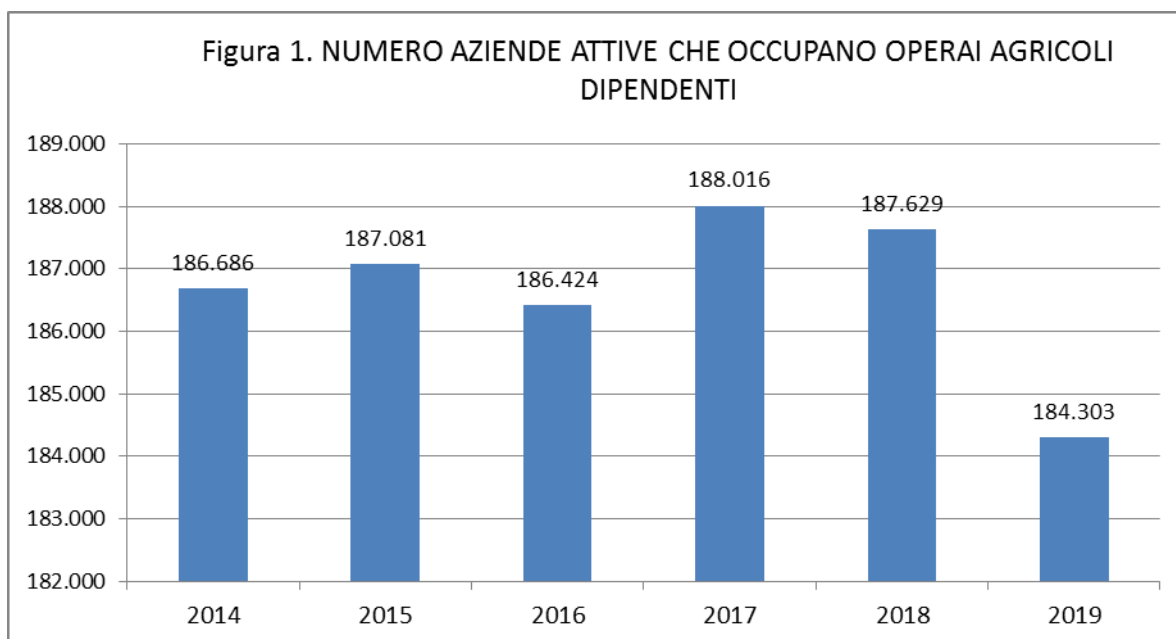
Novembre 2020

Anno 2019

MONDO AGRICOLO¹

OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI

Il numero di aziende che occupano operai agricoli dipendenti è passato da 187.629 dell'anno 2018 a 184.303 del 2019, registrando, per il secondo anno consecutivo, un decremento, pari a -1,8%; nel triennio 2017-2019 il numero di aziende è diminuito complessivamente di circa il -2,0%.



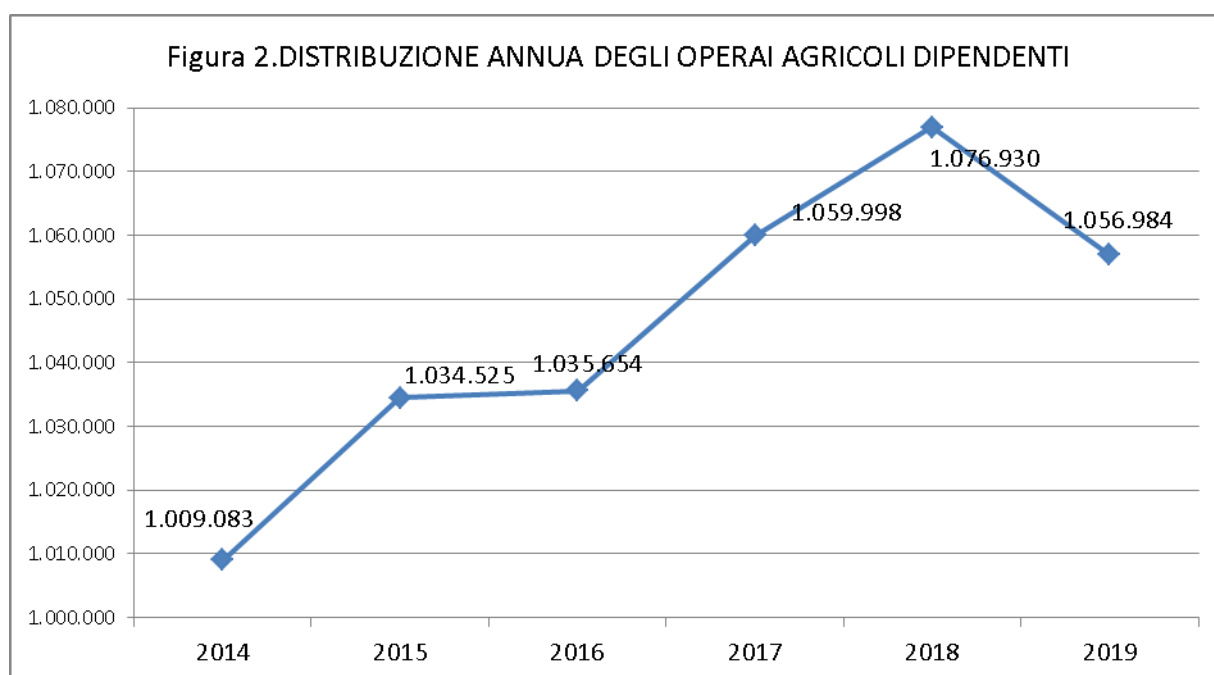
A livello regionale, nell'ultimo anno, il maggior decremento in percentuale si registra in Calabria con un -6,6%, mentre tra le regioni in controtendenza, si evidenziano il Trentino Alto Adige (+3,9%) ed il Molise (+3,0%).

¹ I dati relativi al decennio 2010-2019 sono pubblicati nel portale Inps all'interno della banca dati [Mondo Agricolo](#)

**Prospetto 1. NUMERO DI AZIENDE CHE OCCUPANO OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI
PER REGIONE E ANNO**

Regione	Anno					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Piemonte	7.258	7.394	7.557	7.947	8.107	8.176
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	428	424	424	402	395	395
Liguria	1.542	1.572	1.584	1.626	1.690	1.739
Lombardia	9.851	9.796	9.900	9.939	10.105	10.106
Trentino-Alto-Adige	7.897	7.962	7.978	7.339	8.509	8.844
Veneto	8.206	8.269	8.460	9.420	9.766	9.758
Friuli-Venezia Giulia	1.882	1.884	1.929	2.139	2.214	2.232
Emilia-Romagna	13.015	12.917	12.930	13.725	13.752	13.586
Toscana	8.087	8.380	8.444	8.588	8.719	8.638
Umbria	2.400	2.422	2.435	2.527	2.561	2.583
Marche	2.516	2.530	2.596	2.789	2.843	2.831
Lazio	7.747	7.833	8.054	8.108	8.103	8.024
Abruzzo	2.446	2.573	2.642	3.034	3.235	3.307
Molise	946	1.003	975	1.040	1.041	1.072
Campania	13.723	13.091	12.731	12.666	12.414	12.185
Puglia	34.429	35.078	34.700	34.067	33.287	32.303
Basilicata	3.622	3.577	3.561	3.568	3.557	3.554
Calabria	28.163	27.585	27.098	26.656	25.347	23.672
Sicilia	27.804	27.909	27.486	27.578	27.090	26.528
Sardegna	4.724	4.882	4.940	4.858	4.894	4.770
Totale	186.686	187.081	186.424	188.016	187.629	184.303
Nord Ovest	19.079	19.186	19.465	19.914	20.297	20.416
Nord Est	31.000	31.032	31.297	32.623	34.241	34.420
Centro	20.750	21.165	21.529	22.012	22.226	22.076
Sud	83.329	82.907	81.707	81.031	78.881	76.093
Isole	32.528	32.791	32.426	32.436	31.984	31.298

Il numero di operai agricoli dipendenti passa da 1.076.930 del 2018 a 1.056.984 del 2019, con un decremento di circa 20 mila lavoratori, pari a -1,9%.



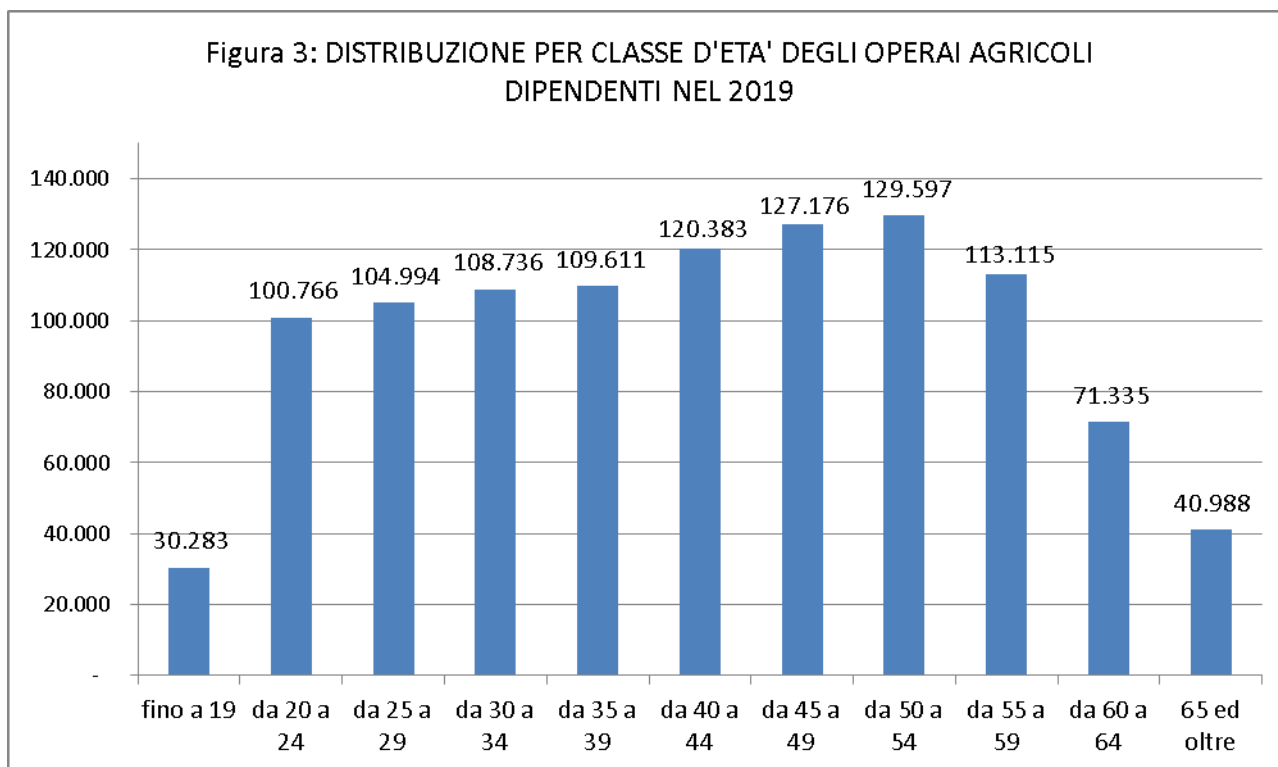
La distribuzione territoriale degli operai agricoli dipendenti, in base al luogo di lavoro, nell'anno 2019 evidenzia che il Sud è l'area geografica che, con il 37,0%, presenta il maggior numero di lavoratori, seguita dal Nord-est con il 23,4%, dalle Isole con il 16,3%, dal Centro con il 12,7% e dal Nord-ovest con il 10,6%.

Prospetto 2: NUMERO DI OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI PER REGIONE
ANNI 2018-2019

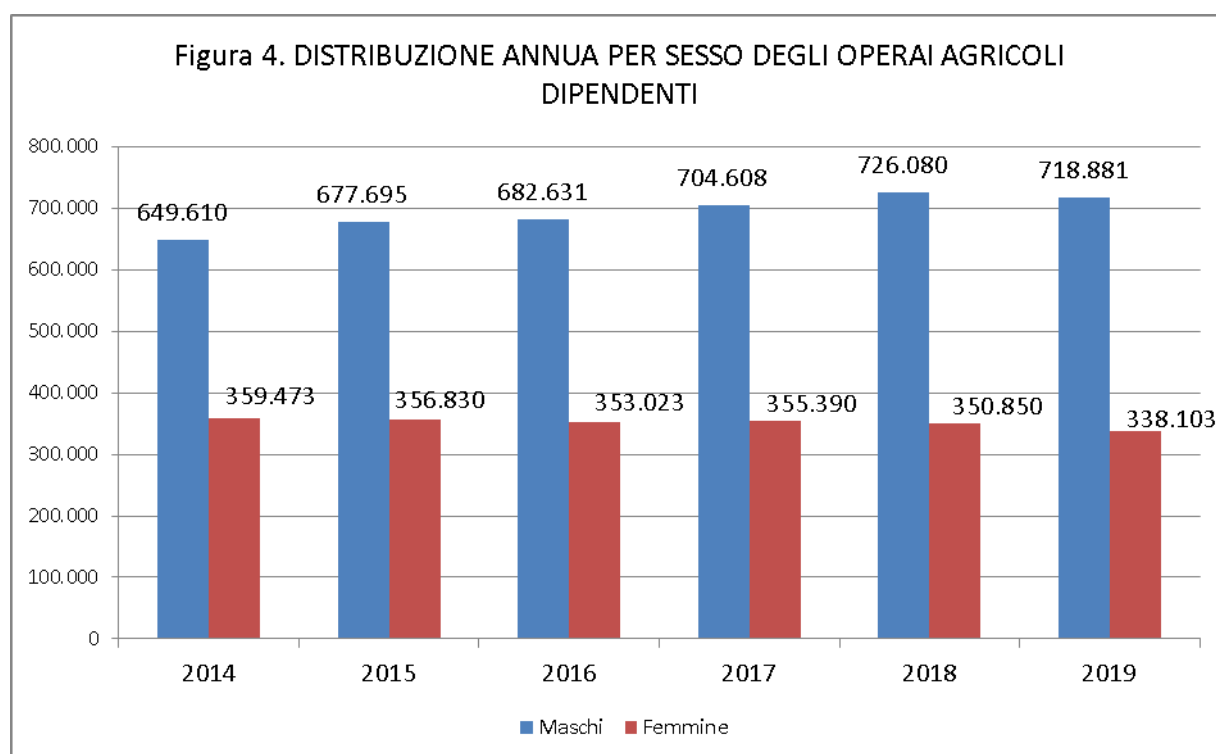
Regione	Anno		Variazione %
	2018	2019	2019/2018
Piemonte	43.421	44.519	2,5%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2.090	2.191	4,8%
Liguria	6.907	7.064	2,3%
Lombardia	56.143	58.726	4,6%
Trentino-Alto-Adige	55.261	58.539	5,9%
Veneto	73.908	72.086	-2,5%
Friuli-Venezia Giulia	17.780	16.979	-4,5%
Emilia-Romagna	101.911	99.817	-2,1%
Toscana	58.355	57.884	-0,8%
Umbria	14.090	14.165	0,5%
Marche	17.451	17.525	0,4%
Lazio	44.181	44.080	-0,2%
Abruzzo	19.673	20.458	4,0%
Molise	5.043	4.940	-2,0%
Campania	69.428	68.465	-1,4%
Puglia	180.740	171.510	-5,1%
Basilicata	27.658	27.365	-1,1%
Calabria	106.400	98.815	-7,1%
Sicilia	151.714	147.289	-2,9%
Sardegna	24.776	24.567	-0,8%
Italia	1.076.930	1.056.984	-1,9%
Nord Ovest	108.561	112.500	3,6%
Nord Est	248.860	247.421	-0,6%
Centro	134.077	133.654	-0,3%
Sud	408.942	391.553	-4,3%
Isole	176.490	171.856	-2,6%

A livello regionale, nell'ultimo anno, il numero di operai agricoli dipendenti aumenta, in modo particolare in Trentino Alto Adige (+5,9%), in Valle d'Aosta (+4,8%) ed in Lombardia (+4,6%), mentre diminuisce in Calabria (-7,1%), in Puglia (-5,1%) ed in Friuli Venezia Giulia (-4,5%).

Le regioni in cui si concentra il maggior numero di lavoratori sono la Puglia (16,2%), la Sicilia (13,9%), l'Emilia Romagna (9,4%) e la Calabria (9,3%).



La classe d'età con maggior frequenza nel 2019 risulta essere quella '50-54 anni', in cui si trova il 12,3% dei lavoratori. Nelle classi d'età da 50 anni in poi si concentra più di un terzo (33,6%) dei lavoratori, mentre il 22,3% hanno meno di 30 anni.



Dal 2014 al 2019 la composizione per genere fa registrare un decremento della percentuale di donne sul totale dei lavoratori, dal 35,6% al 32,0%.

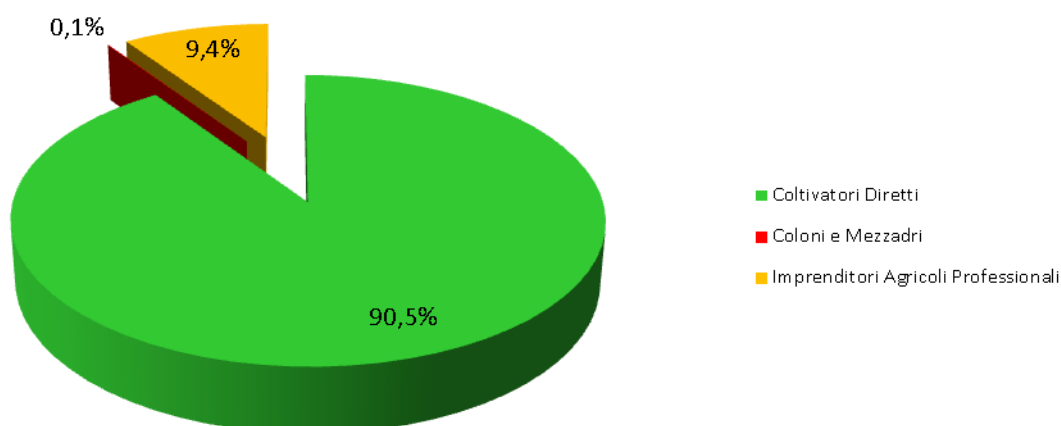
LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Il numero di lavoratori agricoli autonomi passa da 452.450 del 2018 a 445.877 del 2019, con una diminuzione di circa 6.570 lavoratori, pari al -1,5%; tra le categorie di lavoratori autonomi, l'unica in aumento risulta essere quella degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), che passa da 40.683 a 42.126, con un incremento pari a +3,5%.

Prospetto 4. DISTRIBUZIONE ANNUA PER CATEGORIA DEL NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Anno	Coltivatori Diretti	Coloni e Mezzadri	Imprenditori Agricoli Professionali	Totale
2014	427.661	486	31.986	460.133
2015	422.258	423	33.341	456.022
2016	418.164	362	35.423	453.949
2017	415.636	318	38.331	454.285
2018	411.502	265	40.683	452.450
2019	403.513	238	42.126	445.877

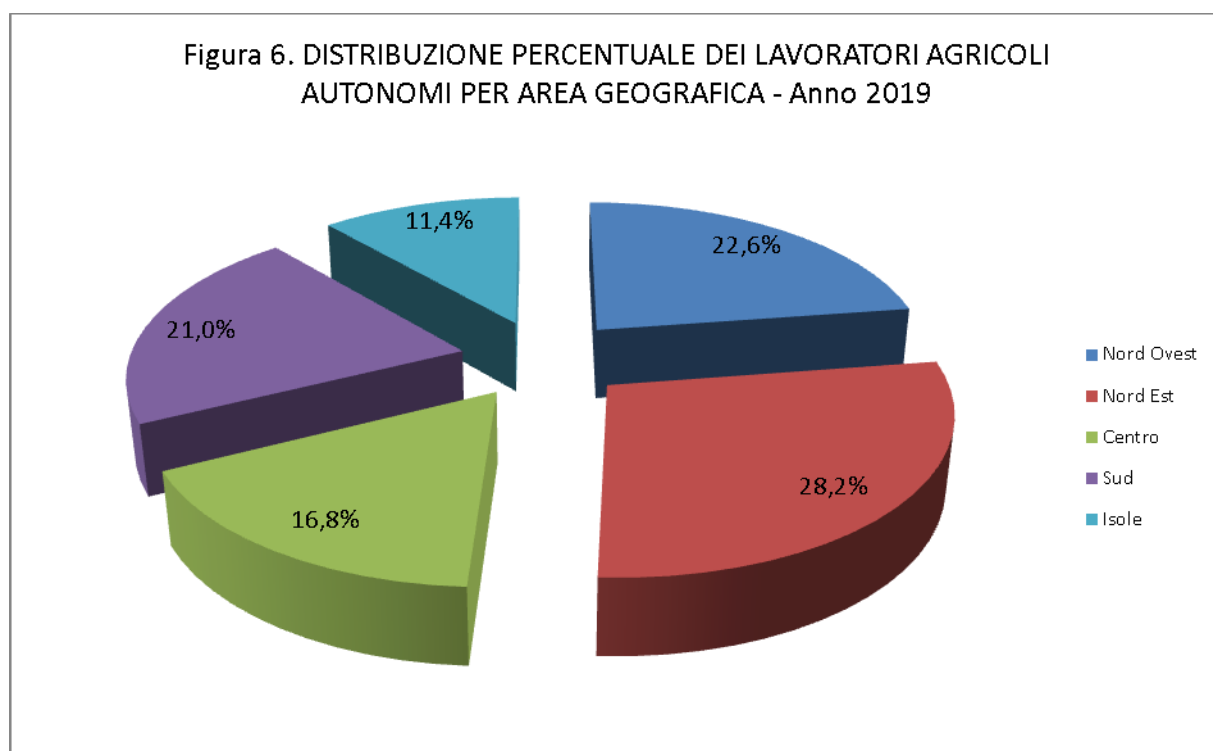
Figura 5. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER CATEGORIA DEI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI NEL 2019



Dal 2014 i Coltivatori Diretti hanno avuto un continuo andamento decrescente, passando dai 427.661 lavoratori del 2014 ai 403.513 del 2019, facendo registrare una diminuzione complessiva pari a -5,6%. Tale categoria continua ad essere, comunque, nettamente prevalente, rappresentando il 90,5% del totale del 2019.

I Coloni e Mezzadri, trattandosi di un gruppo chiuso in ingresso, presentano un andamento decrescente ancora più accentuato, passando dai 486 del 2014 ai circa 238 del 2019, con una diminuzione complessiva pari al -51,0%.

Gli Imprenditori Agricoli Professionali, invece, evidenziano un trend in continua crescita, passando dai 31.986 lavoratori del 2014 ai 42.126 del 2019, facendo registrare un incremento pari al +31,7%.



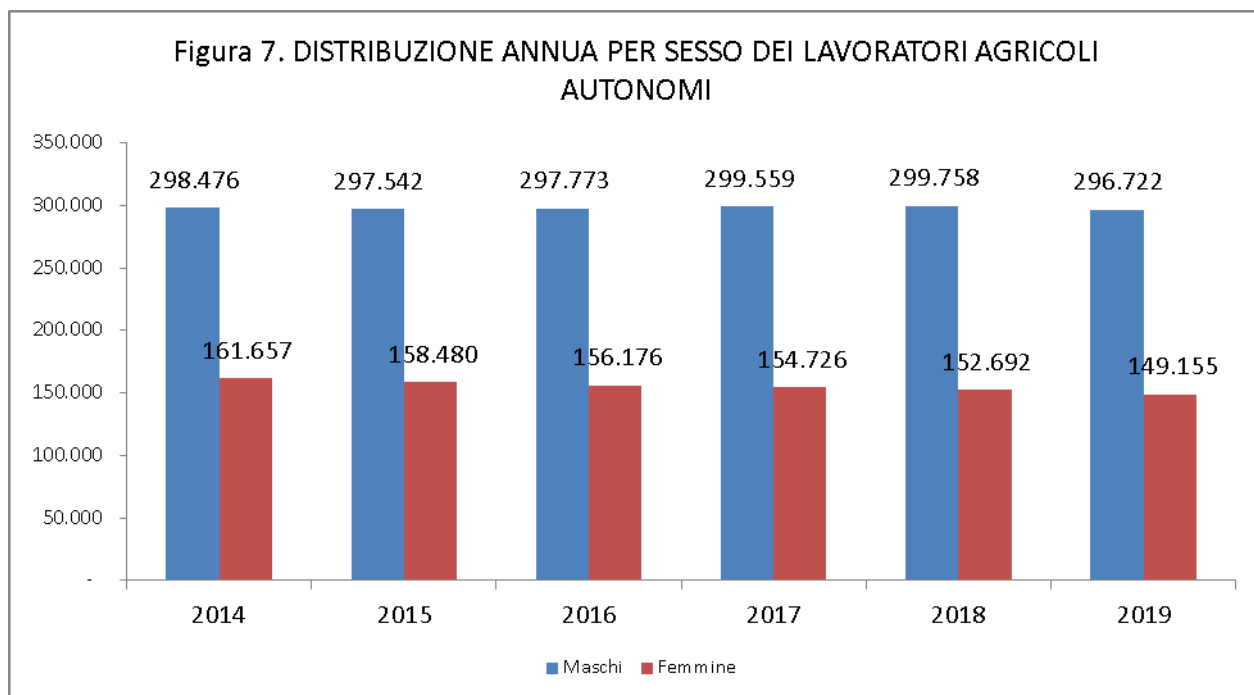
A livello territoriale, nel 2019 più della metà dei lavoratori agricoli autonomi (50,8%) si trovano nelle regioni del Nord. In particolare il Nord-est è l'area geografica che, con il 28,2%, presenta il maggior numero di lavoratori, seguita dal Nord-ovest con il 22,6%, dal Sud con il 21,0%, dal Centro con il 16,8% e dalle Isole con il 11,4%.

Con riferimento alla distribuzione regionale, in Piemonte si concentra la maggior parte dei lavoratori agricoli autonomi, con 48.244 unità, pari all'10,8%, seguono il Veneto con 46.819 (10,5%), l'Emilia Romagna con 42.891 (9,6%) e la Lombardia con 42.746 (9,6%).

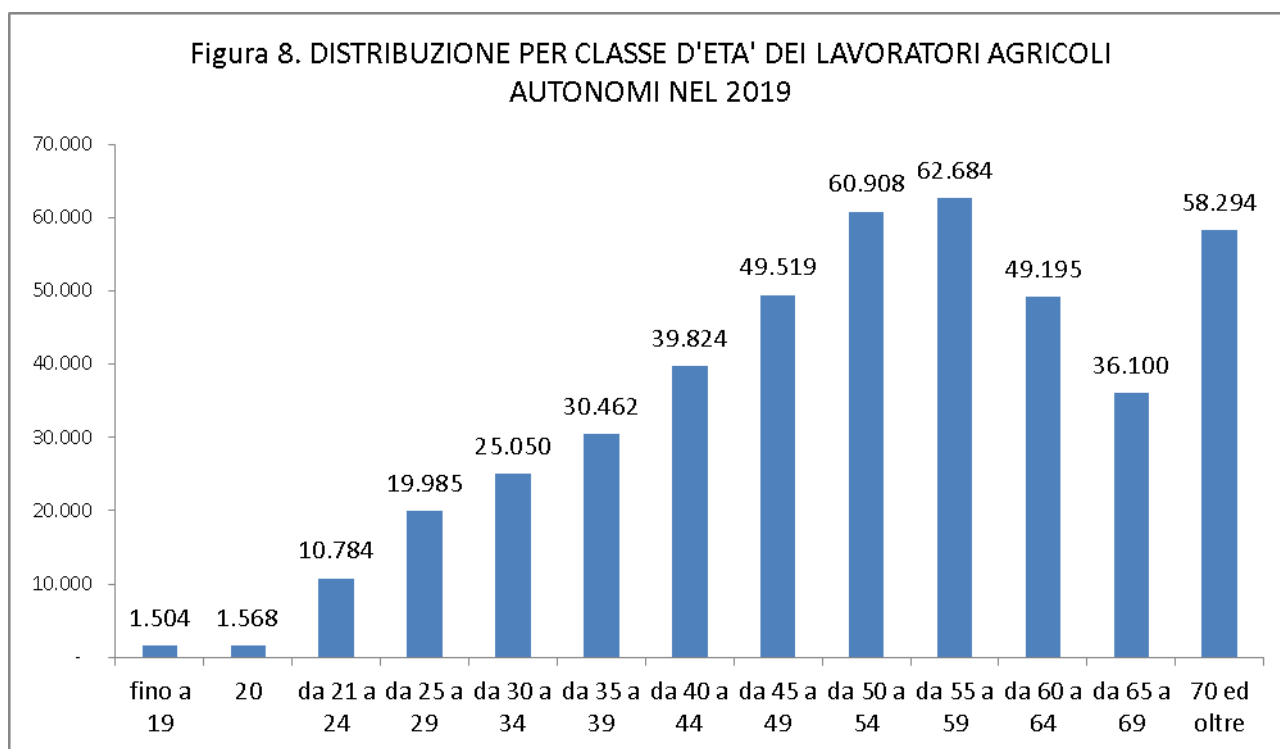
Prospetto 5: NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI PER REGIONE E SESSO
Anno 2019

Regione	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	32.327	15.917	48.244
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	914	580	1.494
Liguria	5.098	3.397	8.495
Lombardia	31.150	11.596	42.746
Trentino-Alto-Adige	17.513	9.835	27.348
Veneto	32.079	14.740	46.819
Friuli-Venezia Giulia	5.715	2.866	8.581
Emilia-Romagna	30.847	12.044	42.891
Toscana	16.910	10.734	27.644
Umbria	4.582	3.141	7.723
Marche	9.193	5.350	14.543
Lazio	14.853	10.048	24.901
Abruzzo	6.820	5.670	12.490
Molise	3.121	2.564	5.685
Campania	17.685	11.914	29.599
Puglia	19.564	8.831	28.395
Basilicata	5.147	3.009	8.156
Calabria	6.242	3.122	9.364
Sicilia	18.627	8.222	26.849
Sardegna	18.335	5.575	23.910
Italia	296.722	149.155	445.877
Nord Ovest	69.489	31.490	100.979
Nord Est	86.154	39.485	125.639
Centro	45.538	29.273	74.811
Sud	58.579	35.110	93.689
Isole	36.962	13.797	50.759

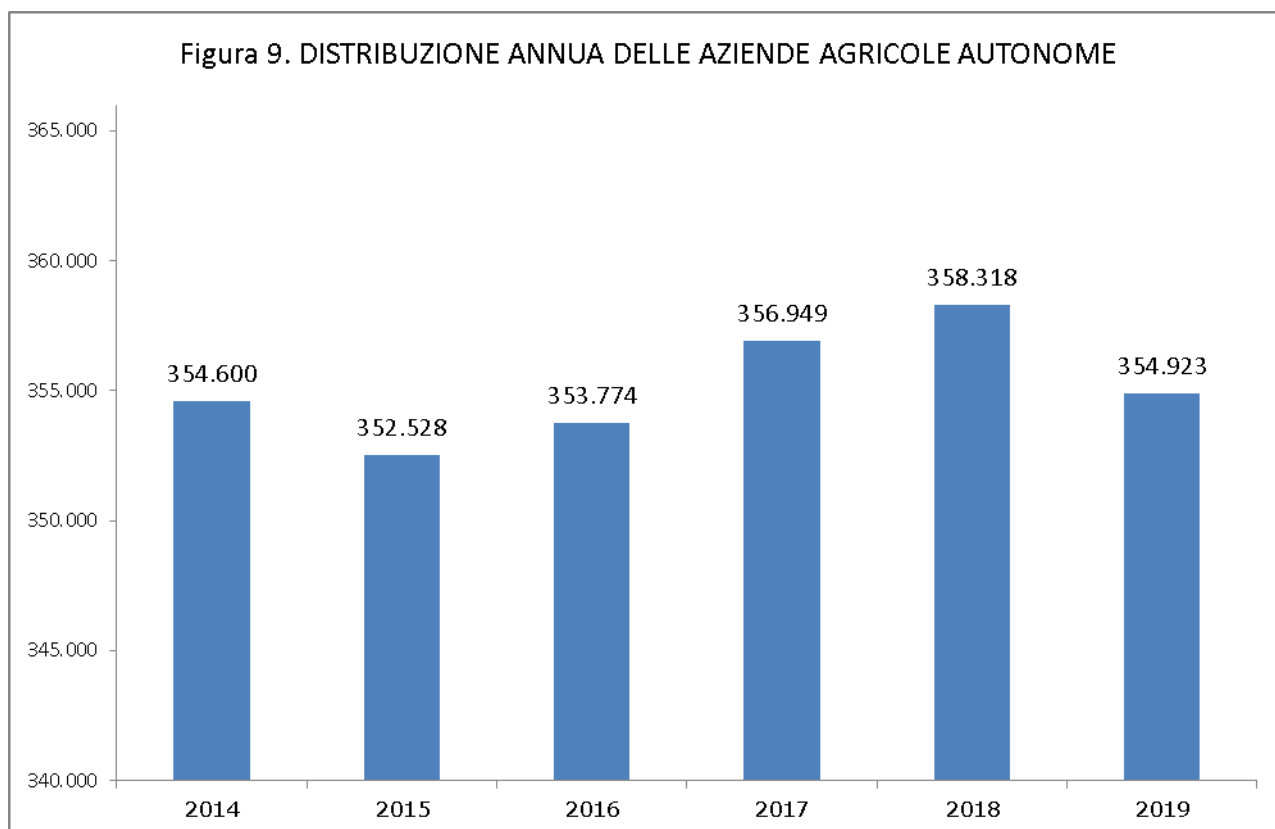
Nell'ultimo anno la composizione per genere tra i lavoratori fa registrare una prevalenza maschile pari al 66,5%, con 296.722 lavoratori, nel 2014 la quota di maschi era più bassa (64,9%).



La classe d'età modale nel 2019 risulta essere quella '55-59 anni', con 62.684 lavoratori, pari al 14,1% del totale. Nelle classi d'età da 55 anni in poi si concentra il 46,3% dei lavoratori agricoli autonomi. L'età media dei lavoratori fa registrare un aumento, passando da 52,8 del 2018 ai 53,1 anni del 2019.



Il numero di aziende agricole autonome è passato da 358.318 dell'anno 2018 a 354.923 del 2019, registrando una lieve diminuzione, pari a -0,9%. Nel periodo 2015-2018 il numero di aziende agricole autonome era aumentato di 5.790 unità, con un incremento pari a +1,6%.



A livello regionale, nell'ultimo anno, il maggior decremento si registra in Molise (-3,7%), Marche (-3,1%) ed Abruzzo (-3,0%); mentre le regioni in cui si registra il maggior incremento sono Calabria (+1,7%) e Sicilia (+1,5%).

Prospetto 6. NUMERO DI AZIENDE AGRICOLE AUTONOME PER REGIONE E ANNO

Regione	Anno					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Piemonte	35.460	34.929	35.150	34.965	34.590	34.043
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.268	1.253	1.243	1.235	1.201	1.167
Liguria	7.724	7.542	7.444	7.499	7.457	7.252
Lombardia	28.749	28.601	28.559	28.622	28.603	28.730
Trentino-Alto-Adige	16.616	16.528	16.507	16.429	16.348	16.257
Veneto	33.059	32.808	32.697	32.577	32.446	31.984
Friuli-Venezia Giulia	6.345	6.340	6.360	6.388	6.475	6.425
Emilia-Romagna	32.245	31.978	31.613	31.487	31.020	30.481
Toscana	22.860	22.912	23.303	23.272	23.113	22.727
Umbria	6.440	6.383	6.509	6.725	6.675	6.554
Marche	12.982	12.804	12.842	12.404	12.209	11.830
Lazio	20.551	20.457	20.912	21.391	21.566	21.720
Abruzzo	12.251	11.926	11.642	11.526	11.418	11.072
Molise	5.752	5.617	5.624	5.476	5.335	5.138
Campania	27.393	26.950	26.956	27.397	28.827	28.065
Puglia	23.999	24.561	25.127	25.746	26.223	26.388
Basilicata	7.905	7.779	7.802	7.948	7.906	7.750
Calabria	8.397	8.456	8.553	8.785	9.047	9.198
Sicilia	23.966	24.017	24.023	24.680	25.137	25.520
Sardegna	20.638	20.687	20.908	22.397	22.722	22.622
Totale	354.600	352.528	353.774	356.949	358.318	354.923
Nord Ovest	73.201	72.325	72.396	72.321	71.851	71.192
Nord Est	88.265	87.654	87.177	86.881	86.289	85.147
Centro	62.833	62.556	63.566	63.792	63.563	62.831
Sud	85.697	85.289	85.704	86.878	88.756	87.611
Isole	44.604	44.704	44.931	47.077	47.859	48.142



GLOSSARIO

Operaio agricolo dipendente: è un lavoratore dipendente che presta la propria opera manuale, dietro corrispettivo, per la coltivazione di fondi o allevamento di bestiame e per attività connesse a favore di una azienda agricola o di altro soggetto che svolge attività agricola. In particolare si distinguono in Operai a Tempo Determinato (OTD) e Operai a Tempo Indeterminato (OTI).

Un OTD, detto anche bracciante agricolo o giornaliero di campagna, viene assunto per l'esecuzione di lavori di breve durata, a carattere saltuario per compiere una fase lavorativa o in sostituzione di operai per i quali esiste il diritto di conservazione del posto.

Un OTI, detto anche salariato fisso, viene assunto con un contratto di lavoro senza scadenza.

Lavoratore agricolo autonomo: è un imprenditore agricolo che esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento di animali e attività connesse (art.1 del Decreto Legislativo n.228/2001).

La peculiarità dell'imprenditore agricolo, quindi, è data dal particolare contenuto del tipo di attività economica organizzata e mirata alla produzione di beni.

In particolare si distinguono in: Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri e Imprenditori Agricoli Professionali.

I Coltivatori Diretti sono proprietari, affittuari, usufruttuari, pastori e assegnatari di fondi, nonché appartenenti ai rispettivi nuclei familiari che, direttamente e abitualmente, si dedicano alla coltivazione dei fondi, all'allevamento del bestiame e allo svolgimento delle attività connesse.

I Coloni e Mezzadri sono coloro che svolgono attività agricola sulla base di rapporti di natura associativa, scaturenti da contratti di mezzadria, colonia e soccida. Detti contratti, con l'entrata in vigore della legge 203/82, sono stati vietati e pertanto sono in via di estinzione.

Un Imprenditore Agricolo Professionale viene considerato colui che, in possesso di conoscenze e competenze professionali, dedichi all'attività agricola di impresa, direttamente o in qualità di socio, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime, almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro (25% per le aziende ubicate in zone svantaggiate di cui all'art. 17 del reg. CE n.1257/99).

Azienda agricola autonoma: è rappresentata dal lavoratore agricolo autonomo con figura di titolare. Esistono anche figure di collaboratori del titolare che lavorano nella stessa azienda agricola.

Area geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli- Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna).